CITTA' DI VENEZIA

Verbale per seduta del 12-07-2011 ore 14:30

CONSIGLIO COMUNALE
V COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Sebastiano Bonzio, Renato Boraso, Giuseppe Caccia, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Nicola Funari, Marco Gavagnin, Luigi Giordani, Giovanni Giusto, Valerio Lastrucci, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Michele Mognato, Jacopo Molina, Carlo Pagan, Giorgio Reato, Gabriele Scaramuzza, Renzo Scarpa, Christian Sottana, Giuseppe Toso, Gianluca Trabucco, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Stefano Zecchi, Michele Zuin.

Consiglieri presenti: Sebastiano Bonzio, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Nicola Funari, Luigi Giordani, Valerio Lastrucci, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Jacopo Molina, Carlo Pagan, Gabriele Scaramuzza, Giuseppe Toso, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Claudio Borghello (sostituisce Giorgio Reato), Cesare Campa (sostituisce Michele Zuin), Sebastiano Costalonga (sostituisce Renato Boraso), Andrea Renesto (sostituisce Renzo Scarpa), Alessandro Scarpa (sostituisce Stefano Zecchi), Marco Zuanich (sostituisce Christian Sottana).

Altri presenti: Assessore Urbanistica Ezio Micelli, Direttore Urbanistica Oscar Girotto.

Ordine del giorno seduta

1. Illustrazione della proposta di deliberazione PD 345 del 26-05-2011: Regolamento sulla semplificazione dei procedimenti della Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia. APPROVAZIONE

Verbale seduta

Alle ore 14.55, il Presidente della V Commissione Consiliare, Giampietro Capogrosso, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

CAPOGROSSO ricorda ai consiglieri comunali che la proposta di deliberazione è in illustrazione al fine di permettere ai consiglieri comunali di approfondire l'argomento e formulare riflessioni / contributi durante la spiegazione dei vari articoli del nuovo Regolamento.

MICELLI ritiene doveroso collocare il Regolamento in un momento delicato degli uffici comunali a seguito di alcune posizioni particolari di alcuni dipendenti che sono al vaglio della magistratura. L'obiettivo del nuovo regolamento è migliorare la procedura amministrativa di rilascio dei provvedimenti amministrativi di carattere urbanistico; aggiunge che per la stesura della bozza di regolamento si ha avuto la collaborazione del supporto giuridico – legale, e che una volta approvato dal Consiglio Comunale, gli uffici provvederanno alla stesura del nuovo regolamento edilizio con norme più snelle e semplici per l'applicazione pratica da parte dei progettisti.

FUNARI domanda se l'Amministrazione Comunale ha proceduto ad effettuare dei provvedimenti sanzionatori per i dipendenti "corrotti".

Alle ore 15.05 esce il consigliere Sebastiano Costalonga ed entrano i consiglieri Cesare Campa, Carlo Pagan, Antonio Cavaliere, Claudio Borghello e Simone Venturini.

MICELLI risponde che si è proceduto in via cautelare alla sospensione dell'attività lavorativa per i dipendenti comunali coinvolti nell'inchiesta della magistratura. Aggiunge che la Direzione è stata successivamente riorganizzata per sopperire alle mancanze di personale e per "recuperare" il lavoro che era rimasto sospeso, che riguardava solamente gli uffici di Venezia centro storico.

Alle ore 15.08 entrano i consiglieri Alessandro Scarpa e Valerio Lastrucci.

GIROTTO riepiloga la situazione degli uffici tecnici a seguito delle indagini in corso e al "malessere" dei dipendenti non coinvolti nell'inchiesta, ricordando la carenza di risorse umane e il numero di pratiche consistenti che vengono esaminate. Ricorda che con la nuova Amministrazione Comunale si è proceduto all'unificazione degli sportelli unici SUER e SUAP e che da qualche tempo è in corso un tavolo concertativo con gli ordini professionali per l'abbattimento delle pratiche arretrate e per la velocizzazione dell'iter. Introduce la proposta di deliberazione ricordando i riferimenti normativi di legge Statale e Regionale, oltre che del regolamento Comunale per i procedimenti amministrativi. Illustra il Titolo I Capo I con

gli articoli dal nr. 1 al nr. 3 relativi ai principi e criteri direttivi del Regolamento.

Alle ore 15.15 escono i consiglieri Alessandro Scarpa, Antonio Cavaliere e Marco Zuanich; alle ore 15.20 entrano i consiglieri Gabriele Scaramuzza e Sebastiano Costalonga.

GIORDANI chiede se il regolamento è stato redatto con un esperto legale.

MICELLI risponde che alla stesura del regolamento ha collaborato un consulente legale, oltre all'apporto migliorativo del Sindaco Orsoni.

GIROTTO illustra il Capo II (Fase di avvio del procedimento) del Titolo I per gli articoli nr. 4 (Tipologia dei procedimenti), nr. 5 (Disciplina degli adempimenti) e nr. 6 (Disciplina del termine di avvio del procedimento).

Alle ore 15.30 entra la consigliera Marta Locatelli.

CENTENARO chiede chi sarà adibito alla fase di controllo in merito alla completezza della richiesta.

GIROTTO risponde che l'addetto alla protocollazione in ricezione dell'istanza privata effettuerà la funzione di controllo.

RENESTO domanda se l'addetto avrà anche il compito di distinguere eventuali vizi all'origine.

GIROTTO risponde che il dipendente effettuerà il primo filtro di controllo in ricezione dell'istanza del soggetto privato.

CENTENARO ritiene che la proposta di deliberazione sia da valutare attentamente in considerazione dell'importanza che riveste, anche perché alcune norme risulterebbero di difficile interpretazione per scarsa chiarezza di quanto approvato dal Consiglio Comunale. Considerata l'importanza strategica per l'Amministrazione comunale nell'approvazione del nuovo regolamento, auspica che alle prossime riunioni ci sia una partecipazione considerevole dei colleghi della maggioranza.

Alle ore 15.35 entra il consigliere Jacopo Molina.

GIROTTO illustra il Capo III (Fase preistruttoria) del Titolo I per gli articoli nr. 7 (Responsabile del procedimento), nr. 8 (Compiti del responsabile del procedimento) e nr. 9 (Disciplina dell'attività di comunicazione).

CENTENARO chiede chiarimenti in merito alla funzione del responsabile del procedimento e della comunicazione al presentatore dell'istanza.

GIROTTO spiega i compiti del responsabile del procedimento in riferimento al compito di informazione nei confronti delle parti interessate al procedimento amministrativo. Auspica che l'Amministrazione Comunale valuti di migliorare la situazione del personale facendo arrivare nuovi dipendenti comunali nella Direzione.

CAMPA interviene in merito al concetto che il Dirigente può "temporaneamente" delegare la qualifica di Responsabile del Procedimento.

GIROTTO precisa che il Responsabile del Procedimento è sempre il Dirigente Comunale, che per motivate esigenze organizzative e per una valenza temporale limitata, può delegare alle Posizioni Organizzative che gli dipendono.

Alle ore 15.45 esce il consigliere Alessandro Vianello.

MOLINA argomenta in merito al fatto che in passato esisteva il protocollo generale per presentare le istanze relative alle pratiche SUER e SUAP, mentre adesso con solo quello dell'intero Comune di Venezia, difficilmente i dipendenti preposti possono esaminare e vagliare le pratiche. Interviene in merito alla fase preistruttoria per valutare eventuali carenze documentali che potrebbe rappresentare un aggravio del procedimento amministrativo.

TOSO ritiene che uno degli obiettivi da raggiungere sia un maggiore controllo e valutazione dei procedimenti di istanza di terzi, ricordando che prima esistevano più responsabili del procedimento mentre con la proposta di deliberazione se ne individua uno solo per l'intera pratica con il rischio dell'aumento dei tempi per il rilascio dell'autorizzazione.

Alle ore 15.55 entra il consigliere Sebastiano Bonzio ed esce il consigliere Nicola Funari.

GIROTTO risponde al consigliere Molina che nei successivi Capi del Regolamento ci sarà la spiegazione della fase di istruttoria documentale e di merito del procedimento. Aggiunge che in merito all'attività che i dipendenti del protocollo generale dovranno fare si sta valutando l'ipotesi di predisporre una check-list dei documenti per ogni tipologia di pratica. Al consigliere Toso risponde che il Responsabile del Procedimento è sempre il dirigente e nel regolamento proposto se ne disciplina anche la relativa competenza.

GIORDANI in merito al termine “temporalmente” suggerisce di prevedere in aggiunta la dicitura “non oltre il termine di giorni” da stabilire per ogni provvedimento.

CAPOGROSSO ritiene che il termine “temporalmente” si riferisce ad una fattispecie legata ad una particolare situazione lavorativa. Segnala come il nuovo regolamento proposto prevede la richiesta di integrazione documentale solo una volta al fine di completare la pratica prima dell’istanza di diniego.

Alle ore 16.00 escono i consiglieri Jacopo Molina, Giuseppe Toso, Sebastiano Costalonga e Marta Locatelli.

GIROTTO aggiunge che la previsione di una sola richiesta di integrazione di fatto responsabilizza il professionista che presenta la pratica che deve essere completa al fine dell’inizio dell’iter amministrativo. Sulla questione della delega temporanea ricorda che il dirigente delega il Responsabile del Procedimento e non un soggetto estraneo all’Amministrazione comunale. Illustra il Capo IV (Fase istruttoria) del Titolo I per gli articoli nr. 10 (Disciplina dell’attività istruttoria) e nr. 11 (Attività istruttoria semplice).

Alle ore 16.05 esce il consigliere Gabriele Scaramuzza

BORGHELLO interviene sull’ordine dei lavori ritenendo che i consiglieri comunali devono esaminare la proposta di regolamento con l’intenzione di incentivare il miglioramento della macchina amministrativa, tralasciando citazioni sugli avvenimenti passati che hanno coinvolto alcuni dipendenti comunali.

Alle ore 16.10 esce il consigliere Cesare Campa.

GIROTTO aggiunge che in merito alle pratiche presentate dai professionisti circa il 70% delle stesse risulta incompleto e proprio per questo si è valutato l’inserimento di una fase preistruttoria prima dell’inizio dell’iter amministrativo. Continua l’illustrazione degli articoli nr. 12 (Attività istruttoria complessa) e nr. 13 (Attività di controllo).

CENTENARO interviene in riferimento all’articolo 11 (Attività istruttoria semplice) chiedendo chiarimenti sul rispetto dei tempi per la conclusione del procedimento da parte del responsabile del procedimento.

GIROTTO risponde che nei successivi articoli del Regolamento viene determinato per ogni tipologia di procedimento il relativo termine per la conclusione dello stesso.

LASTRUCCI suggerisce la possibilità che vengano predisposti moduli affinché per ogni singola pratica siano elencati i documenti da presentare.

GIROTTO risponde che esiste un regolamento edilizio che disciplina le diverse pratiche oltre ad un prontuario edilizio che è in fase di rielaborazione. Aggiunge che molte istanze possono essere presentate on-line dato che l’Amministrazione Comunale è dotata di specifici programmi informatici.

CAPOGROSSO comunica che l’illustrazione della proposta di deliberazione proseguirà in una successiva seduta dall’articolo 14.

Alle ore 16.30, li Presidente della V Commissione Consiliare, Giampietro Capogrosso, in assenza di altre richieste d’intervento ed esaurito l’ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.